

---

## Il primo hub di quartiere contro gli sprechi

**Autore:** Giulia Martinelli

**Fonte:** Città Nuova

**A Milano un modello di recupero e redistribuzione del cibo in eccesso basato su reti locali di quartiere, che coinvolge istituzioni, organizzazioni no profit e aziende: l'obiettivo è recuperare oltre 70 tonnellate di cibo all'anno**

Il 14 gennaio è stato inaugurato nel **Municipio 9 di Milano** (via Borsieri 2) un nuovo **hub di quartiere**, uno spazio pubblico non utilizzato, che da ora in poi verrà utilizzato per il deposito e la distribuzione di cibo avanzato e recuperato, consegnato agli enti del Terzo settore, organizzazioni beneficiarie e non profit. Il progetto è uno dei risultati del **protocollo "ZeroSprechi"**, firmato nel 2016 dal Comune di Milano, Assolombarda e Politecnico di Milano, con l'obiettivo di premiare con il bollino "ZeroSprechi" tutte quelle imprese virtuose che si impegnano sul tema delle eccedenze alimentari, sperimentando modelli di recupero e distribuzione basati su reti locali di quartiere e velocizzando così la consegna di cibo che altrimenti verrebbe sprecato. Grazie all'hub si stima di **recuperare circa 70 tonnellate di cibo all'anno** equivalenti a 220 mila pasti, a monitorare per 12 mesi la reale fattibilità e il funzionamento della rete ci penserà Il politecnico di Milano in modo tale da creare una rete di scambio sempre più efficiente e replicare il progetto anche in altri quartieri. Assolombarda si è occupata di coinvolgere invece le aziende del territorio; per ora sono entrate nel progetto **4 mense aziendali e 15 supermercati dall'area**, il cibo cucinato dalle mense o quello confezionato dei supermercati viene recuperato da due furgoncini che giornalmente si occupano di recuperare ciò che altrimenti verrebbe buttato, per poi dividere e redistribuire il cibo alle Onlus coinvolte nel progetto. Grazie a una rete di quartiere, **il recupero del cibo è quotidiano** così da assicurare a chi ne ha bisogno alimenti variegati e freschi ogni giorno. Ad essere coinvolti anche **Banco Alimentare della Lombardia**, vincitore del bando di assegnazione dell'hub, che si occuperà della gestione operativa e quotidiana dello stoccaggio e distribuzione, e il Programma QuBì - la ricetta contro la povertà infantile, già impegnato nella gestione di un altro hub, in via degli Umiliati, che aderisce al progetto finanziando allestimento e gestione. Oltre al bollino "ZeroSprechi" che permette a un'azienda di essere riconosciuta come virtuosa, le imprese coinvolte, grazie all'approvazione delle **modifiche sulla Tari**, che ha introdotto agevolazioni per le imprese che donano eccedenze alimentari, potranno ottenere riduzioni fino al 20% della parte variabile della Tari, in proporzione alla quantità di cibo donato.